

RASSEGNA STAMPA

Ei Ubc j UYi b'Yff]lcf]c.
gcVhžYw]bca]UYX]a dfYgYUKi b'Ubbc'XU'gga U

****2, maggio 201'

SISMA: CNA E-R, IMPRESE VOGLIONO RIPARTIRE MA NON E' FACILE

NELL'AREA OPERA 16,2% AZIENDE MANIFATTURIERE, VALE 2% PIL ITALIA

BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 29 MAG - Ad un anno di distanza dal terremoto che ha colpito 33 Comuni dell'Emilia-Romagna, la Cna ha preparato un dossier su società, economie e imprese. La ricostruzione, pur tra mille difficoltà, è stata avviata e tra gli imprenditori c'è tanta voglia di ricominciare anche se "non è facile", spiega il presidente di Cna Emilia-Romagna, Paolo Govoni. L'area colpita è un territorio ad elevata concentrazione demografica e produttiva: 540mila abitanti, 51mila imprese e 190mila addetti. In quest'area opera il 16,2% delle imprese manifatturiere dell'Emilia-Romagna; è un territorio che vale il 2% del Pil nazionale.

Il danno economico è stato enorme: sul fronte delle imprese, oltre alle aziende direttamente colpite, vi sono quelle che hanno subito gli effetti negativi del calo degli ordini (riduzione media del fatturato pari al 30%). Il valore aggiunto perso a causa del sisma è di 3,1 miliardi di euro. Sul fronte dell'occupazione, Banca Italia stima in 2.400 i posti di lavoro dipendente perduti nel comparto industriale (il 20% del totale regionale) nel 2012.

L'analisi dei dati ottenuti ripartendo i Comuni terremotati secondo la provincia di appartenenza vede spiccare il Modenese: con oltre il 40% dei Comuni colpiti dal sisma; questo territorio conta complessivamente 195mila abitanti e 20.000 imprese, con circa 78.000 addetti. Se si esclude il capoluogo, i Comuni della provincia di Ferrara sono secondi per ampiezza demografica (poco meno di 78.000 abitanti) e di imprese attive (7.000). In provincia di Reggio Emilia, i centri urbani colpiti sono 7 per una popolazione complessiva di quasi 70.000 abitanti ed oltre 6.500 aziende. Infine, il Bolognese conta cinque Comuni inseriti nell'area terremoto, nei quali risiedono circa 65.000 persone e lavorano poco meno di 17.400 addetti.

Il dossier ha identificato 15 Comuni che costituiscono il vero epicentro del sisma, vale a dire il cratere. In quest'area risiedono oltre 170mila abitanti (il 3,9% del totale regionale) e vi sono insediate 16.500 imprese (di cui 2.758 manifatturiere) che danno lavoro ad oltre 59.500 addetti. Il reddito prodotto dai quasi 106mila contribuenti ammontava nel 2010 ad oltre 2,2 miliardi di euro (3,5% del valore regionale). Infine i depositi bancari a fine 2012 equivalgono a poco meno di 2,8 miliardi.

"L'esclusione di alcune spese dal Patto di stabilità interno è senz'altro positiva, così come lo sblocco dei pagamenti ai fornitori che nei Comuni colpiti dal sisma vale 14 milioni di euro, ma c'è ancora molto da fare - sottolinea la Cna - sia a livello procedurale sia in termini di sburocratizzazione a tutti i livelli". (ANSA).

(ER) TERREMOTO. -3,1 MLD VALORE AGGIUNTO, CNA: BASTA BUROCRAZIA

GOVONI: TOGLIERE TAPPI E FARE AVANZARE LE PRATICHE PER RIPARTIRE

(DIRE) Bologna, 29 mag. - Velocizzare le pratiche per consentire l'accesso delle imprese ai fondi per la ricostruzione ed estendere la possibilita' di rateizzare le imposte anche agli imprenditori che non hanno avuto danni materiali, ma hanno subito forti perdite di fatturato. Sono queste le sollecitazioni che **Cna** intende presentare domani al presidente del Consiglio, Gianni Letta, in occasione della visita nelle zone colpite dal terremoto del maggio 2012. L'associazione fa il punto ad un anno dal sisma, calcolando anche il valore economico espresso dai 33 Comuni dell'area colpita. "La burocrazia non puo' bloccare il processo di arrivo dei finanziamenti- avverte il presidente di **Cna** Emilia-Romagna, Paolo Govoni- bisogna togliere i tappi e far avanzare in fretta le pratiche. Perche' per ogni pratica che non va avanti, c'e' un'impresa che rischia la chiusura, con il paradosso di perdere aziende anche se i soldi per la ricostruzione ci sono".

L'associazione ricorda che nell'area del sisma vivono 540.000 abitanti, sono insediate 51.000 imprese con 190.000 addetti. Qui si produce il 2% del Pil nazionale, gli abitanti nel 2010 hanno dichiarato oltre 7,6 miliardi di reddito, ma il terremoto ha mandato in fumo 3,1 miliardi di valore aggiunto e 2.400 posti di lavoro. Peraltro, l'effetto del sisma sull'economia di quella fetta di Emilia si e' aggiunto ai problemi legati alla crisi, che dal 2008 al 2013 hanno fatto calare in quell'area del 2,5% il numero delle imprese. (SEGUE)

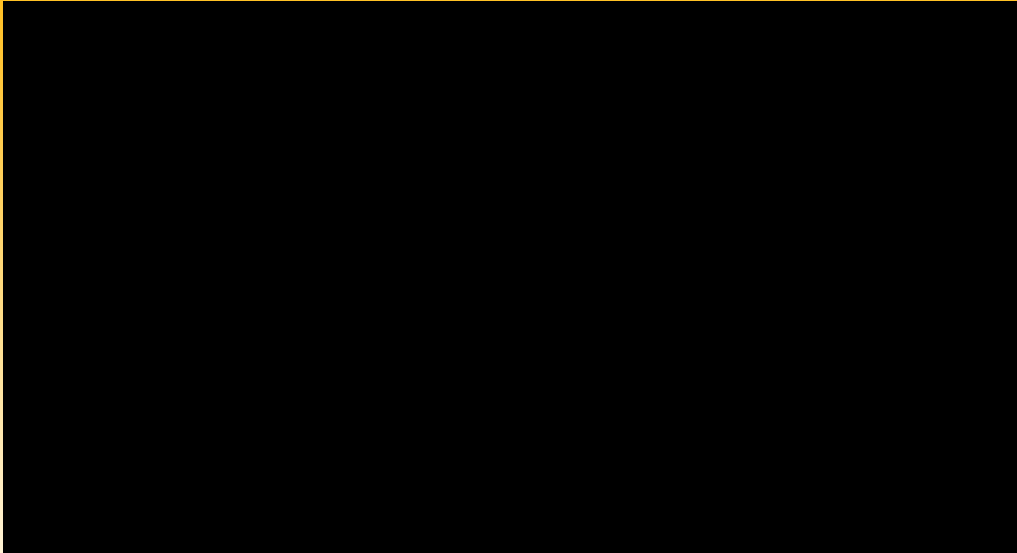
(ER) TERREMOTO. -3,1 MLD VALORE AGGIUNTO, CNA: BASTA BUROCRAZIA - 2-

(DIRE) Bologna, 29 mag. - La ricchezza delle popolazioni dei territori devastati dal terremoto, pero', in questi anni non e' diminuita. L'occupazione e' cresciuta, il reddito dichiarato e' cresciuto (+1,1% dal 2007 al 2010) cosi' come i depositi bancari (+67,9% contro il +34,8% della media regionale). Nonostante tutto. Pero', quella fetta di Emilia resta un territorio ad alta vocazione manifatturiera. "Ormai, da 40.000, i lavori in cig con causale terremoto sono poche migliaia: le imprese non hanno smesso di lavorare", osserva il segretario regionale dell'associazione, Gabriele Morelli. Un patrimonio che **Cna** non vuole vada disperso sotto il peso della burocrazia. "Gli imprenditori sono andati molto avanti a lavorare- assicura Lalla Golfarelli (**Cna**)- hanno grandi problemi di liquidita'. Per fortuna, molti erano assicurati e mi risulta stiano arrivando 500 milioni di premi". A rallentare l'iter la complessita' dei progetti e la "reattivita'" dei tecnici, ma soprattutto la "burocrazia".

Golfarelli fa l'esempio delle white list. "Noi siamo in prima linea per la legalita'- garantisce la dirigente di **Cna**- ma la pubblica amministrazione deve essere efficiente e dare risposte celeri. Non si possono aspettare due-tre mesi per sapere se si e' ammessi".

A un anno dal terremoto. Il premier Letta in Regione

Nell'anniversario del sisma, il presidente del Consiglio incontra le istituzioni e le rappresentanze economiche, sociali e del volontariato a Bologna. Dalle 11.15 la diretta streaming su viaEmilianet



IN PRIMO PIANO



viaEmilianet va in tv

Il martedì alle 22.15 appuntamento su Trc con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Al centro della trentesima puntata Motor Gallery, Giovanni Rana, Menù e l'estate in Romagna

[Vai all'archivio puntate](#)



I SUOI SOGNI,

VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[bo 30/5/2013 UNIONCAMERE CON REGIONE ER Workshop: il business per costruzioni e arredamento in India](#)

[fe 30/5/2013 Sicurezza nei luoghi di lavoro. un seminario di Unindustria Ferrara](#)

[bo 30/5/2013 Spunta un'altra offerta per La Perla: la Sms Finance di Scaglia](#)

[bo 30/5/2013 CLF: "I binari che portano al futuro" Aike Schoots è il nuovo Presidente](#)

[bo 30/5/2013 R2B - RESEARCH TO BUSINESS e SMAU BOLOGNA](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

LA NOSTRA TV



viaemilianet.it
NEWSLETTER

Parco auto regionale, una su 4 ha più di 12 anni



Lo rivela l'indagine elaborata dal Centro Studi Continental. In Emilia Romagna prevalgono vetture immatricolate prima del 2001, con bassi livelli di sicurezza e di inquinamento. Ma nel resto d'Italia va anche peggio [Leggi la notizia](#)

Cna monitora i Comuni del cratere. Un anno dopo



A 12 mesi dal terremoto, Cna Emilia Romagna ne misura gli effetti in termini economici, occupazionali e finanziari. Lo fa con un dossier dedicato ai centri colpiti, dove nel 2012 si sono persi 2400 posti di lavoro 3 miliardi di valore aggiunto [Leggi la notizia](#)

Parmareggio cresce anche nell'anno del sisma



Il principale gruppo del Parmigiano Reggiano è stato quello maggiormente colpito dal terremoto, con 5 grandi cooperative su 7 colpite. Ma nel 2012 ha registrato un'ulteriore crescita, soprattutto per i prodotti a marchio. Lo rivela l'ad Carletti [Leggi la notizia](#)

Bper, al via l'incorporazione di tre banche del Gruppo



Sono Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, Banca Popolare di Lanciano e Sulmona e Banca Popolare di Aprilia. L'operazione deliberata in aprile dal Cda l'obiettivo di ottenere importanti sinergie di costi e ricavi [Leggi la notizia](#)



economia&imprese

lavoro

greenEconomy

quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

quiBOLOGNA

quiREGIONE

giovedì, 30 maggio 2013




Economia & Imprese



IN PRIMO PIANO

Cna monitora i Comuni del cratere. Un anno dopo

A 12 mesi dal terremoto, Cna Emilia Romagna ne misura gli effetti in termini economici, occupazionali e finanziari. Lo fa con un dossier dedicato ai centri colpiti, dove nel 2012 si sono persi 2400 posti di lavoro e 3 miliardi di valore aggiunto

BOLOGNA, 29 MAG. 2013 - Cinquecentoquaranta mila abitanti, 51 mila imprese e 190 mila addetti. E' alta la concentrazione demografica e produttiva dei 33 comuni della regione colpiti un anno fa dal terremoto. Un'area che nel 2012 ha perso oltre 3 miliardi di euro di valore aggiunto e 2400 posti di lavoro nel solo comparto industriale. A dodici mesi esatti dalle scosse, Cna Emilia Romagna e Centro Studi Sintesi hanno monitorato il valore di questo territorio, in cui il dieci per cento della popolazione è straniero e che conta ben 61 contribuenti Irpef ogni 100 abitanti.

I finanziamenti per la ricostruzione ci sono, le domande aumentano ma è ancora necessario lavorare sul tema della fiscalità. E non solo per le imprese danneggiate fisicamente. Inoltre, per sciogliere il nodo della burocrazia non basta l'intervento degli enti locali, ma serve quello dello Stato, a partire dal capitolo legalità e white list. Cna lo farà presente al premier Letta, in visita domani in regione.

di Gabriele Morelli

 [invia la notizia](#)
 [Stampa la pagina](#)


[viaEmilianet va in tv](#)

Il martedì alle 22.15 appuntamento su Trc con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Al centro della trentesima puntata Motor Gallery, Giovanni Rana, Menù e l'estate in Romagna

[Vai all'archivio puntate](#)


I SUOI SOGNI,

VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[bo 30/5/2013 UNIONCAMERE CON REGIONE ER Workshop: il business per costruzioni e arredamento in India](#)

[fe 30/5/2013 Sicurezza nei luoghi di lavoro. un seminario di Unindustria Ferrara](#)

[bo 30/5/2013 Spunta un'altra offerta per La Perla: la Sms Finance di Scaglia](#)

[bo 30/5/2013 CLF: "I binari che portano al futuro" Aike Schoots è il nuovo Presidente](#)

[bo 30/5/2013 R2B - RESEARCH TO BUSINESS e SMAU BOLOGNA](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

LA NOSTRA TV




viaemilianet.it
NEWSLETTER

Home » Comunicati » Comunicati Economia »

Quanto vale un territorio: società, economia ed imprese ad un anno dal sisma

📄 📄 📄

Quanto vale un territorio: società, economia ed imprese ad un anno dal sisma

Scritto da **Redazione 1** | Mercoledì, 29 Maggio 2013 16:00 | dimensione font (-) (+) | Stampa | Email | Galleria immagini

Commenta per primo!

Vota questo articolo ☆☆☆☆☆ (0 Voti)

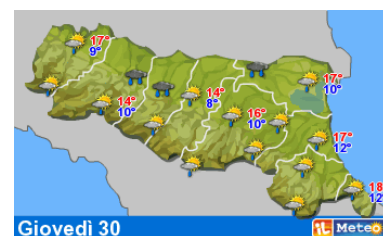


Bologna, 29 maggio 2013 -

Ad un anno di distanza dal terremoto che ha colpito un'area di 33 Comuni della regione, è tempo di un primo bilancio sulla loro situazione. CNA Emilia Romagna lo ha fatto sulla scorta di un dossier predisposto dal Centro Studi Sintesi, presentato questa mattina nel corso di una Conferenza tenutasi a Bologna.

Un anno non è passato invano e la ricostruzione, pur tra mille difficoltà, è stata avviata e tra gli imprenditori c'è


METEO



NUMERI UTILI

-  Soccorso
-  Enti
-  Organizzazioni

ASSISTENZA MEDICA

-  Farmacie di turno

tanta voglia di ricominciare. "Ma non è facile – spiega il Presidente di CNA Emilia Romagna, Paolo Govoni. L'area colpita è un territorio ad elevata concentrazione demografica e produttiva: 540mila abitanti, 51mila imprese e 190mila addetti. In quest'area opera il 16,2% delle imprese manifatturiere dell'Emilia Romagna. E' un territorio che vale il 2% del Pil nazionale. Il danno economico è stato enorme: sul fronte delle imprese, oltre alle aziende direttamente colpite, vi sono quelle che hanno subito gli effetti negativi del calo degli ordini (riduzione media del fatturato pari al 30%). Il valore aggiunto perso a causa del sisma è di 3,1 miliardi di euro. Sul fronte dell'occupazione, Banca Italia stima in 2.400 i posti di lavoro dipendente perduti nel comparto industriale (il 20% del totale regionale) nel 2012. Un territorio gravemente ferito, del quale abbiamo voluto misurare il "valore" oggi in termini sociali, occupazionali, economico-finanziari, fornendo una fotografia aggiornata ed analitica degli effetti sui Comuni interessati".

CNA Emilia Romagna, in collaborazione con Centro Studi Sintesi, ha effettuato un'analisi dettagliata delle principali variabili sociali ed economiche, con riguardo all'intera area investita dal sisma e alla zona più ristretta e maggiormente danneggiata (il cosiddetto "cratere"): infatti, delineare la valenza sociale ed economica di questo territorio è fondamentale al fine di comprendere pienamente gli effetti diretti ed indiretti per famiglie e imprese.

"Nella valutazione dell'impatto che il sisma del maggio 2012 ha avuto sui Comuni emiliano romagnoli – spiega Alberto Cestari ricercatore del Centro Studi Sintesi – abbiamo innanzitutto identificato il valore dei 33 Comuni colpiti in termini socio economici, evidenziando elementi come la popolazione interessata, il numero di imprese e addetti. Ma non solo: i 337mila contribuenti di questo territorio hanno dichiarato nel 2010 oltre 7,6 miliardi di redditi (5,5 miliardi senza il capoluogo ferrarese). Per quanto concerne i depositi bancari, i dati di Banca Italia censiscono un ammontare di 9 miliardi di euro. I Comuni colpiti possono essere ulteriormente ripartiti a seconda del livello dei danni provocati".

L'analisi dei dati ottenuti ripartendo i Comuni terremotati secondo la provincia di appartenenza vede spiccare il Modenese: con oltre il 40% dei Comuni colpiti dal sisma; questo territorio conta complessivamente 195mila abitanti e 20.000 imprese, con circa 78.000 addetti. Se si esclude il capoluogo, i Comuni della provincia di Ferrara sono secondi per ampiezza demografica (poco meno di 78.000 abitanti) e di imprese attive (7.000). In provincia di Reggio Emilia, i centri urbani colpiti sono 7 per una popolazione complessiva di quasi 70.000 abitanti ed oltre 6.500 aziende. Infine, il Bolognese conta 5 Comuni inseriti nell'area terremoto, nei quali risiedono circa 65.000 persone e lavorano poco meno di 17.400 addetti.



Inoltre, il dossier ha identificato 15 Comuni che costituiscono il vero epicentro del sisma, vale a dire il cratere. In quest'area risiedono oltre 170mila abitanti (il 3,9% del totale regionale) e vi sono insediate 16.500 imprese (di cui 2.758 manifatturiere) che danno lavoro ad oltre 59.500 addetti. Il reddito prodotto dai quasi 106mila contribuenti ammontava nel 2010 ad oltre 2,2 miliardi di euro (3,5% del valore regionale). Infine i depositi bancari a fine 2012 equivalgono a poco meno di 2,8 miliardi.

"I dati ci confermano che il sisma di un anno fa ha colpito una parte del motore economico e produttivo dell'Emilia Romagna e del Paese – spiega Lalla Golfarelli responsabile politiche sociali di CNA Emilia Romagna -. La ripresa economica e l'uscita dalla crisi passa anche attraverso quest'area e dall'importante contributo in termini occupazionali e fiscali. Purtroppo le Amministrazioni locali si trovano ad affrontare e gestire la fase della ricostruzione post-sisma in un quadro di finanza locale perennemente incerto e penalizzante. L'esclusione di alcune spese dal Patto di stabilità interno è senz'altro positiva, così come lo sblocco dei pagamenti ai fornitori che nei Comuni colpiti dal sisma vale 14 milioni di euro. Tuttavia, c'è ancora molto da fare, sia a livello procedurale, sia in termini di sburocratizzazione a tutti i livelli".

(Fonte: Ufficio Stampa CNA Emilia Romagna)

Pubblicato in **Comunicati Economia**

Etichettato sotto **CNA Regionale** **Territorio Emilia Romagna**

Tweet  Like  Be the first of your friends to like this.

Ultimi da Redazione 1

- Case inagibili causa sisma, oltre 11 milioni per spese di trasloco
- "Alla scoperta del pianeta Sala Operatoria" all'Ospedale di Castelnuovo Monti

Articoli correlati (da tag)

- Grana, segnali di flessione in tutte le borse. Latte spot torna a salire
- in Agroalimentare
- Case inagibili causa sisma, oltre 11 milioni per spese

- Caduta senza fine per i ricavi delle imprese modenesi di commercio, turismo e servizi: -11%

- Medolla, a un anno di distanza dal sisma per ringraziare i farmacisti e i volontari che hanno prestato assistenza ai cittadini durante l'emergenza

- L' "odissea" dei pendolari

di trasloco

in Comunicati istituzionali

- L' "odissea" dei pendolari

in Trasporti e Viabilità

- Trasformare lo spreco in investimenti: un' occasione per aziende ed enti pubblici oltre il 'Patto di stabilità'

in Comunicati istituzionali

- Terremoto, 12 mesi dopo la Regione Emilia Romagna c'è!

in Comunicati istituzionali

Galleria immagini

Il quadro ad un anno dal terremoto

Un'area ad elevata concentrazione demografica e produttiva: 540e abitanti, 51mila imprese e 1.900mila addetti. In quest'area opera il 3,6 delle imprese manifatturiere dell'Emilia Romagna, è un territorio che è il 2% del PIL nazionale.

Gli effetti del sisma sulle imprese: oltre alle aziende direttamente colpite dal terremoto, vi sono anche le imprese che hanno subito gli effetti negativi del calo degli ordini (produzione media fatturata pari al 39%, valore aggiunto perso a causa del sisma è di 3,1 miliardi di euro).

Click to open image!

Emilia Romagna		Area Terremoto	
Comuni (n. e. abitanti)	Imprese (n. e. addetti)	Comuni (n. e. abitanti)	Imprese (n. e. addetti)
11	5,2%	33	1
Popolazione (ab.)	520.321	12,7%	458.808
Popolazione (ab.)	117.979	12,7%	47.862
Numero di imprese	30.851	12,7%	39.293

Click to open image!

Depositi bancari per abitante (€)

Click to open image!

I Comuni colpiti dal sisma nel periodo della crisi

Click to open image!

I Comuni colpiti dal sisma nel periodo della c

Click to open image!

Quanto valgono i Comuni del «crate

Emilia Romagna		Area Terremoto	
Comuni (n. e. abitanti)	Imprese (n. e. addetti)	Comuni (n. e. abitanti)	Imprese (n. e. addetti)
15	4,3%	15	4,3%
Popolazione (ab.)	376.050	3,9%	350.524
Popolazione (ab.)	25.400	4,9%	25.400
Numero di imprese	18.468	5,9%	18.468

Click to open image!

I Comuni colpiti dal sisma: dettaglio provin

Emilia Romagna		Area Terremoto	
Province (n. e. abitanti)	Imprese (n. e. addetti)	Province (n. e. abitanti)	Imprese (n. e. addetti)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19
20	20	20	20
21	21	21	21
22	22	22	22
23	23	23	23
24	24	24	24
25	25	25	25
26	26	26	26
27	27	27	27
28	28	28	28
29	29	29	29
30	30	30	30
31	31	31	31
32	32	32	32
33	33	33	33
34	34	34	34
35	35	35	35
36	36	36	36
37	37	37	37
38	38	38	38
39	39	39	39
40	40	40	40
41	41	41	41
42	42	42	42
43	43	43	43
44	44	44	44
45	45	45	45
46	46	46	46
47	47	47	47
48	48	48	48
49	49	49	49
50	50	50	50
51	51	51	51
52	52	52	52
53	53	53	53
54	54	54	54
55	55	55	55
56	56	56	56
57	57	57	57
58	58	58	58
59	59	59	59
60	60	60	60
61	61	61	61
62	62	62	62
63	63	63	63
64	64	64	64
65	65	65	65
66	66	66	66
67	67	67	67
68	68	68	68
69	69	69	69
70	70	70	70
71	71	71	71
72	72	72	72
73	73	73	73
74	74	74	74
75	75	75	75
76	76	76	76
77	77	77	77
78	78	78	78
79	79	79	79
80	80	80	80
81	81	81	81
82	82	82	82
83	83	83	83
84	84	84	84
85	85	85	85
86	86	86	86
87	87	87	87
88	88	88	88
89	89	89	89
90	90	90	90
91	91	91	91
92	92	92	92
93	93	93	93
94	94	94	94
95	95	95	95
96	96	96	96
97	97	97	97
98	98	98	98
99	99	99	99
100	100	100	100

Click to open image!

Incidenza della popolazione stran

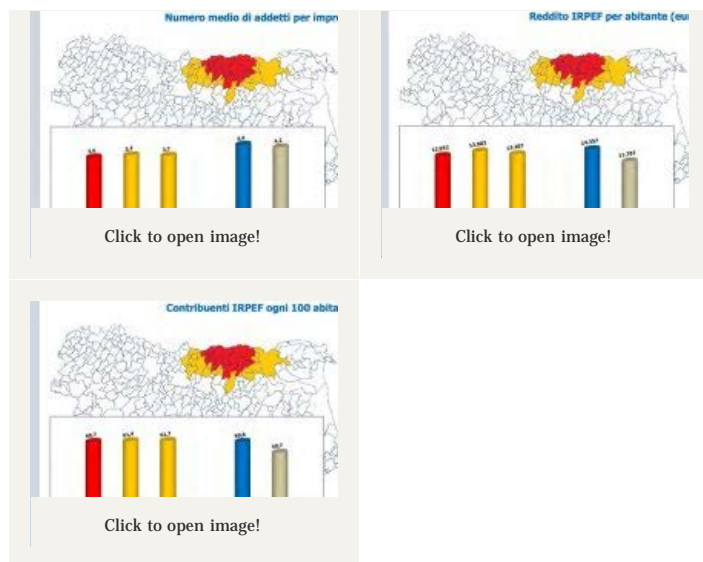
Click to open image!

Tasso di imprenditorialità (imprese ogni 100

Click to open image!

Incidenza delle imprese manifattur

Click to open image!



Altro in questa categoria: « Caduta senza fine per i ricavi delle imprese modenesi di commercio, turismo e servizi: -11%

Lascia un commento

Messaggio *

Nome *

Email *

URL del sito web

Digita le due parole che leggi sotto



Torna in alto

ULTIMI COMUNICATI STAMPA



Case inagibili causa sisma, oltre 11 mil...

Quanto vale un territorio: società, econ...



NOI DIAMO VALORE AL TUO ORO
Acquistiamo oro e argento | Vendiamo oro da investimento

SIK STUDIO18KARATI
IL TUO NUOVO MERCATO DELL'ORO

Numero Verde 800 000921 - www.studio18karati.net

Home » Economia, Primo Piano » Sisma, un anno dopo: un dossier di Cna fa il punto

Sisma, un anno dopo: un dossier di Cna fa il punto

mercoledì, 29 maggio 2013, 12:57 Economia, Primo Piano Commenta

Il 29 maggio di un anno fa la seconda terribile scossa di terremoto che devastò l'Emilia, un territorio dall'importante valore sociale ed economico. Un dossier presentato da CNA Emilia Romagna ha fatto il punto anche sulla ricostruzione e sulle richieste che gli imprenditori faranno al Presidente del Consiglio Enrico Letta, atteso domani in Regione.



News piu' lette **Ultim'ora** **Commenti** **Tags**

1. Sisma: Letta "Vogliamo lavorare moltissimo per dare risposte"
2. Faenza: uomo incappucciato tenta di dare fuoco al portone del Comune
3. Sisma: scossa di magnitudo 2.9 tra Reggio e Modena
4. Emilia Romagna: troppe auto inquinanti
5. Bologna: pacchi bomba all'ex socio



Cerca

+ MORE

Tweet Mi piace 0



Autore
Articolo scritto da: Giada Guida | 105 articoli inseriti

Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verra' divulgata)

Sito web

Commento

Link **Sondaggio**

Il CdM ha approvato l'abolizione delle Province. Sei d'accordo?

Si (77%)

No (18%)

Non so (5%)

Archivio Sondaggi

[Publideo2](#) [Telecentro](#) [Telestense](#) [Utilities: il Centro Annunci](#) [Wikipedia](#)

A un anno dalla grande scossa di terremoto: "La ripresa per le aziende non è facile"

Cna ha preparato un dossier su società, economie e imprese. La ricostruzione, pur tra mille difficoltà, è stata avviata e tra gli imprenditori c'è tanta voglia di ricominciare



Redazione - 29 Maggio 2013

Tweet [Consiglia](#) 7



A un anno di distanza dal **terremoto che ha colpito 33 Comuni dell'Emilia-Romagna**, la **Cna ha preparato un dossier su società, economie e imprese**. La ricostruzione, pur tra mille difficoltà, è stata avviata e tra gli imprenditori c'è tanta voglia di ricominciare anche se "non è facile", spiega il presidente di Cna Emilia-Romagna, **Paolo Govoni**.

L'area colpita è un territorio ad **elevata concentrazione demografica e produttiva**: 540mila abitanti, 51mila imprese e 190mila addetti. In quest'area opera il 16,2% delle imprese manifatturiere dell'Emilia-Romagna; è un territorio che vale il 2% del Pil nazionale. Il danno economico è stato enorme: sul fronte delle imprese, oltre alle aziende direttamente colpite, vi sono quelle che hanno subito gli effetti negativi del calo degli ordini (riduzione media del fatturato pari al 30%).

Il valore aggiunto perso a causa del sisma è di 3,1 miliardi di euro. Sul fronte dell'occupazione, Banca Italia stima in 2.400 i posti di lavoro dipendente perduti nel comparto industriale (il 20% del totale regionale) nel 2012. L'analisi dei dati ottenuti ripartendo i Comuni terremotati secondo la provincia di appartenenza vede spiccare il Modenese: con oltre il 40% dei Comuni colpiti dal sisma; questo territorio conta complessivamente 195mila abitanti e 20.000 imprese, con circa 78.000 addetti. Se si esclude il capoluogo, i Comuni della provincia di Ferrara sono secondi per ampiezza demografica (poco meno di 78.000 abitanti) e di imprese attive (7.000). In provincia di Reggio Emilia, i centri urbani colpiti sono 7 per una popolazione complessiva di quasi 70.000 abitanti ed oltre 6.500 aziende.

IL TERRITORIO BOLOGNESE. Infine, **il Bolognese conta cinque Comuni inseriti nell'area terremoto, nei quali risiedono circa 65.000 persone e lavorano poco meno di 17.400 addetti**. Il dossier ha identificato 15 Comuni che costituiscono il vero epicentro del sisma, vale a dire il cratere. In quest'area risiedono oltre 170mila abitanti (il 3,9% del totale regionale) e vi sono insediate 16.500 imprese (di cui 2.758 manifatturiere) che danno lavoro ad oltre 59.500 addetti. Il reddito prodotto dai quasi 106mila contribuenti ammontava nel 2010 ad oltre 2,2 miliardi di euro (3,5% del valore regionale). Infine i depositi bancari a fine 2012 equivalgono a poco meno di 2,8 miliardi. "L'esclusione di alcune spese dal Patto di stabilità interno è senz'altro positiva, così come lo sblocco dei pagamenti ai fornitori che nei Comuni colpiti dal sisma vale 14 milioni di euro, ma c'è ancora molto da fare - sottolinea la Cna - sia a livello procedurale sia in termini di sburocratizzazione a tutti i livelli".

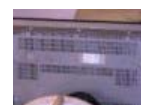
Annuncio promozionale

[La tua pubblicità qui, scopri tutte le offerte!](#)

LA SOLIDARIETA' CHE RICOSTRUISCE. Il Fondo cooperativo terremoto Emilia, organizzato dai sindacati e dalle Centrali cooperative, **ha raccolto e impiegato quasi 900mila euro in progetti di solidarietà nelle zone di Bologna, Ferrara, Mantova, Modena e Reggio Emilia** colpite dal sisma dello scorso anno. La raccolta di fondi, lanciata con lo slogan "un'ora vale due", è stata finanziata grazie alle donazioni dei soci e dei dipendenti delle cooperative equivalenti al valore di un'ora di lavoro. Le imprese hanno raddoppiato il valore delle donazioni facendole confluire al Fondo. La solidarietà è stata vasta e convinta: in tanti hanno donato due, tre ore di lavoro, molti altri una intera giornata. Le Organizzazioni promotrici desiderano nuovamente ringraziare i lavoratori e le cooperative "per il sostanzioso apporto economico", ma intendono soprattutto dar conto dell'impiego dei frutti di questa generosa solidarietà. Le risorse hanno permesso il finanziamento di 24 progetti rivolti a sostenere interventi riferiti a sei macro ambiti: la riqualificazione urbanistica, la riattivazione della vita socio - culturale, l'inclusione sociale e lavorativa, il sostegno socio - assistenziale, la salute e il benessere, l'imprenditorialità cooperativa



CASE A BOLOGNA



San Donato

Appartamento 4 locali
199.000 €
92 m²



Santa Viola

Appartamento 3 locali
188.000 €
65 m²

[Immobiliare.it](#)

giovanile. Ogni progetto è stato selezionato in base criteri mirati all'utilità sociale e alla convergenza con i più generali programmi della ricostruzione. Particolare attenzione è stata rivolta alle persone, al ripristino di relazioni forti e alle comunità.

Paolo Govoni imprese TERREMOTO

Invia mail

condividi

Commenti

La settimana



Uomo nudo sulla statua del Nettuno: "tuffatore" fermato dagli agenti



Scontri collettivi-polizia in Piazza Verdi, Lega Nord: "Daspo" per gli studenti facinorosi



Calzedonia-La Perla, intesa dei sindacati: manca solo l'ok del Tribunale



Giornata di orientamento alla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carlo Bo



Filtri e pozioni per riaccendere la passione con il marito: arrestati "maghi"



Amore criminale: minacce e stalking verso la ex compagna, 35enne arrestato

BOLOGNATODAY Presentazione | Invia contenuti | Registrati | Help

CITYNEWS Chi siamo | Press | Contatti

EMILIA-

ROMAGNA CesenaToday | ForlìToday | IPiacenza | ModenaToday | ParmaToday | RavennaToday | RiminiToday | To

Altre regioni »

citynews

© Copyright 2010-2013 - BolognaToday supplemento al plurisettimanale telematico "Citynews" reg. tribunale di Roma n. 92/2010.

Per la tua pubblicità su BolognaToday

Scopri le occasioni

Le news di BolognaToday in tempo reale sul tuo iPhone



Available on the App Store

Quanto costa un terremoto? L'analisi di Cna sui numeri del sisma emiliano

Presentato oggi da CNA Emilia Romagna un dossier sui Comuni colpiti dal terremoto, che mette in luce la tragedia economica e non solo umana: 3,1 miliardi di danno alle imprese e perdita del 20% dei posti di lavoro dell'intera regione



Francesco Baraldi · 29 Maggio 2013

Tweet [f Consiglia](#) 1



Storie Correlate

Sisma? Grave stress per i bambini, ma c'è anche una forte reazione

Terremoto un anno dopo: caseifici aperti per dire "grazie"

Enel riprende la fatturazione nel cratere, ecco le agevolazioni per gli utenti

I geologi denunciano: dopo il sisma nessuna innovazione per la sicurezza

LA RICCHEZZA - "Nella valutazione dell'impatto che il sisma del maggio 2012 ha avuto sui Comuni emiliano romagnoli – spiega Alberto Cestari ricercatore del Centro Studi Sintesi – abbiamo innanzitutto identificato il valore dei 33 Comuni colpiti in termini socio economici. Ma non solo: i 337mila contribuenti di questo territorio hanno dichiarato nel 2010 oltre **7,6 miliardi di redditi** (5,5 miliardi senza il capoluogo ferrarese). Per quanto concerne i depositi bancari, i dati di Banca Italia censiscono un ammontare di **9 miliardi di euro**. I Comuni colpiti possono essere ulteriormente ripartiti a seconda del livello dei danni provocati".

Annuncio promozionale

[La tua pubblicità qui, scopri tutte le offerte!](#)

MODENA - L'analisi dei dati ottenuti ripartendo i Comuni terremotati secondo la provincia di appartenenza vede spiccare il Modenese: con oltre il 40% dei Comuni colpiti dal sisma; questo territorio conta complessivamente 195mila abitanti e 20.000 imprese, con circa 78.000 addetti. Se si esclude il capoluogo, i Comuni della provincia di Ferrara sono secondi per ampiezza demografica (poco meno di 78.000 abitanti) e di imprese attive (7.000). In provincia di Reggio Emilia, i centri urbani colpiti sono 7 per una popolazione complessiva di quasi 70.000 abitanti ed oltre 6.500 aziende. Infine, il Bolognese conta 5 Comuni inseriti nell'area terremoto, nei quali risiedono circa 65.000 persone e lavorano poco meno di 17.400 addetti.

ricostruzione + sisma +

[@ Invia mail](#)

[f condividi](#)

È il giorno in cui il **ricordo** degli emiliani va a quei tragici giorni di un anno fa, scossi da un evento che ha cambiato radicalmente la realtà di centinaia di migliaia di persone. Ma anche in questo giorno non mancano le **fredde analisi economiche**, che tracciano il bilancio drammatico di una realtà produttiva che è stata sull'orlo del tracollo completo. A parlare questa volta sono i dati di **CNA Emilia Romagna**, raccolti in un dossier predisposto dal Centro Studi Sintesi, presentato questa mattina nel corso di una Conferenza tenutasi a Bologna.

LA FOTOGRAFIA - L'area colpita è un territorio ad elevata concentrazione demografica e produttiva: 540mila abitanti, 51mila imprese e 190mila addetti. In quest'area opera il 16,2% delle imprese manifatturiere dell'Emilia Romagna. E' un territorio che vale il 2% del Pil nazionale. Il danno economico è stato enorme: sul fronte delle imprese, oltre alle aziende direttamente colpite, vi sono quelle che hanno subito gli effetti negativi del calo degli ordini (riduzione media del fatturato pari al 30%). Il valore aggiunto perso a causa del sisma è di **3,1 miliardi di euro**. Sul fronte dell'occupazione, Banca Italia stima in **2.400 i posti di lavoro** dipendente perduti nel comparto industriale (il 20% del totale regionale) nel 2012. Un territorio gravemente ferito, del quale abbiamo voluto misurare il "valore" oggi in termini sociali, occupazionali, economico-finanziari, fornendo una fotografia aggiornata ed analitica degli effetti sui Comuni interessati.



I più Commentati

- Campionato saldatori, Giovanni Russo è il migliore operaio di Modena venerdì, 31 maggio 2013**
Russo, 40 anni, si è aggiudicato oggi la tappa di Modena del Campionato Saldatori, la competizione alla ricerca del migliore professionista nella saldatura a filo e a elettrodo, una figura sempre più rara
Tags: lavoro
1 commento
- Quartiere Crocetta in balia dei furti, raccolta firme dei residenti domenica, 2 giugno 2013**
Lettera aperta dei cittadini indirizzata a istituzioni e Forze dell'Ordine: "I ladri colpiscono indifferentemente durante le ore del giorno o della notte: nonostante le denunce presentate, i colpi continuano"
Tags: furti
1 commento
- Stadio, il Comune di Modena si rassegna all'addio del**



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa



Lunedì 3 Giugno 2013 15:29:53

CNA ENTI E SOCIETÀ' DIPARTIMENTI E UFFICI SERVIZI UNIONI

RAGGRUPPAMENTI DI INTERESSE PROFESSIONI PENSIONATI

STAMPA E COMUNICAZIONE

Home » News » EMILIA ROMAGNA - Quanto vale un territorio: società, economia e imprese ad un anno dal terremoto

Pdf Stampa Email Facebook

29 Maggio 2013

EMILIA ROMAGNA . Quanto vale un territorio: società, economia e imprese ad un anno dal terremoto



Presentato oggi un dossier sui Comuni colpiti dal terremoto che ne analizza il valore in termini di dinamiche sociali, occupazionali e finanziarie. I dati confermano che il sisma dello scorso anno ha gravemente colpito un parte molto importante del motore economico e produttivo della regione e del Paese. A ciò si aggiunge un quadro di finanza locale perennemente incerto e penalizzante con cui le Amministrazioni locali devono necessariamente fare i conti nella fase della ricostruzione post-sisma. "C'è ancora molto da fare - si legge in una nota di Cna Emilia-Romagna - sia a livello procedurale, sia in termini di sburocratizzazione a tutti i livelli".

[Dossier sui comuni dell'Emilia Romagna colpita dal sisma \(295 kB - PDF\)](#)

Secondo l'analisi realizzata dal Centro Studi Sintesi, il valore aggiunto perso a causa del sisma è di 3,1 miliardi di euro. Sul fronte dell'occupazione, Banca Italia stima in 2.400 i posti di lavoro dipendente perduti nel comparto industriale (il 20% del totale regionale) nel 2012.

Ad un anno di distanza dal terremoto che ha colpito un'area di 33 Comuni della regione, è tempo di un primo bilancio sulla loro situazione. Cna Emilia Romagna lo ha fatto sulla scorta di un dossier predisposto dal Centro Studi Sintesi, presentato questa mattina nel corso di una Conferenza tenutasi a Bologna.

Un anno non è passato invano e la ricostruzione, pur tra mille difficoltà, è stata avviata e tra gli imprenditori c'è tanta voglia di ricominciare. "Ma non è facile - spiega il Presidente di Cna Emilia Romagna, Paolo Govoni.-L'area colpita è un territorio ad elevata concentrazione demografica e produttiva: 540mila abitanti, 51mila imprese e 190mila addetti. In quest'area opera il 16,2% delle imprese manifatturiere dell'Emilia Romagna. E' un territorio che vale il 2% del Pil nazionale. Il danno economico è stato enorme: sul fronte delle imprese, oltre alle aziende direttamente colpite, vi sono quelle che hanno subito gli effetti negativi del calo degli ordini (riduzione media del fatturato pari al 30%). Il valore aggiunto perso a causa del sisma è di 3,1 miliardi di euro. Sul fronte dell'occupazione, Banca Italia stima in 2.400 i posti di lavoro dipendente perduti nel

CNA Video



comparto industriale (il 20% del totale regionale) nel 2012. Un territorio gravemente ferito, del quale abbiamo voluto misurare il "valore" oggi in termini sociali, occupazionali, economico-finanziari, fornendo una fotografia aggiornata ed analitica degli effetti sui Comuni interessati".

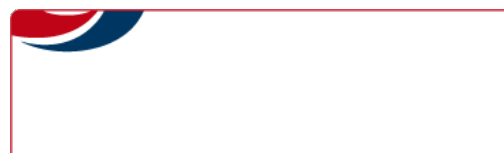
Cna Emilia Romagna, in collaborazione con Centro Studi Sintesi, ha effettuato un'analisi dettagliata delle principali variabili sociali ed economiche, con riguardo all'intera area investita dal sisma e alla zona più ristretta e maggiormente danneggiata (il cosiddetto "cratere"): infatti, delineare la valenza sociale ed economica di questo territorio è fondamentale al fine di comprendere pienamente gli effetti diretti ed indiretti per famiglie e imprese.

"Nella valutazione dell'impatto che il sisma del maggio 2012 ha avuto sui Comuni emiliano romagnoli – spiega Alberto Cestari ricercatore del Centro Studi Sintesi – abbiamo innanzitutto identificato il valore dei 33 Comuni colpiti in termini socio economici, evidenziando elementi come la popolazione interessata, il numero di imprese e addetti. Ma non solo: i 337mila contribuenti di questo territorio hanno dichiarato nel 2010 oltre 7,6 miliardi di redditi (5,5 miliardi senza il capoluogo ferrarese). Per quanto concerne i depositi bancari, i dati di Banca Italia censiscono un ammontare di 9 miliardi di euro. I Comuni colpiti possono essere ulteriormente ripartiti a seconda del livello dei danni provocati".

L'analisi dei dati ottenuti ripartendo i Comuni terremotati secondo la provincia di appartenenza vede spiccare il Modenese: con oltre il 40% dei Comuni colpiti dal sisma; questo territorio conta complessivamente 195mila abitanti e 20.000 imprese, con circa 78.000 addetti. Se si esclude il capoluogo, i Comuni della provincia di Ferrara sono secondi per ampiezza demografica (poco meno di 78.000 abitanti) e di imprese attive (7.000). In provincia di Reggio Emilia, i centri urbani colpiti sono 7 per una popolazione complessiva di quasi 70.000 abitanti ed oltre 6.500 aziende. Infine, il Bolognese conta 5 Comuni inseriti nell'area terremoto, nei quali risiedono circa 65.000 persone e lavorano poco meno di 17.400 addetti.

Inoltre, il dossier ha identificato 15 Comuni che costituiscono il vero epicentro del sisma, vale a dire il *cratere*. In quest'area risiedono oltre 170mila abitanti (il 3,9% del totale regionale) e vi sono insediate 16.500 imprese (di cui 2.758 manifatturiere) che danno lavoro ad oltre 59.500 addetti. Il reddito prodotto dai quasi 106mila contribuenti ammontava nel 2010 ad oltre 2,2 miliardi di euro (3,5% del valore regionale). Infine i depositi bancari a fine 2012 equivalgono a poco meno di 2,8 miliardi.

"I dati ci confermano che il sisma di un anno fa ha colpito una parte del motore economico e produttivo dell'Emilia Romagna e del Paese – spiega Lalla Golfarelli responsabile politiche sociali di Cna Emilia Romagna -. La ripresa economica e l'uscita dalla crisi passa anche attraverso quest'area e dall'importante contributo in termini occupazionali e fiscali. Purtroppo le Amministrazioni locali si trovano ad affrontare e gestire la fase della ricostruzione post-sisma in un quadro di finanza locale perennemente incerto e penalizzante. L'esclusione di alcune spese dal Patto di stabilità interno è senz'altro positiva, così come lo sblocco dei pagamenti ai fornitori che nei Comuni colpiti dal sisma vale 14 milioni di euro. Tuttavia, c'è ancora molto da fare, sia a livello procedurale, sia in termini di sburocrazizzazione a tutti i livelli".





CNA - ASSOCIAZIONE
PROVINCIALE DI MODENA

leader nei valori.

Servizi e Tutela
per Artigianato,
Piccola e Media Industria,
Commercio e Turismo,
Lavoratori Autonomi
e Liberi Professionisti



[pagine](#) [news](#) [faq](#)

[MAPPA MESTIERI](#)

[MAPPA DISTRETTI](#)

[MAPPA PORTALE CNA](#)

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [COME SIAMO ORGANIZZATI](#) [CNA E LE IMPRESE](#) [CNA PER I PROFESSIONISTI](#) [CNA PER I CITTADINI](#) [SERVIZI ONLINE](#) [VETRINA IMPRESE](#) [NON SOLO ECONOMIA](#) [CONTATTI](#)

Area Privata

User:

Password:

Hai dimenticato la password?

one something.
focus ► noun
life CENTRE, fo

DETTAGLI NOTIZIA



0



0



0



0



0



[Torna Indietro](#)

29 Maggio 2013
BOLOGNA

QUANTO VALE UN TERRITORIO: SOCIETÀ, ECONOMIA ED IMPRESE AD UN ANNO DAL SISMA

Un anno non è passato invano e la ricostruzione, pur tra mille difficoltà, è stata avviata e tra gli imprenditori c'è tanta voglia di ricominciare. "Ma non è facile - spiega il Presidente di CNA Emilia Romagna, Paolo Govoni.- L'area colpita è un territorio ad elevata concentrazione demografica e produttiva: 540mila abitanti, 51mila imprese e 190mila addetti. In quest'area opera il 16,2% delle imprese manifatturiere dell'Emilia Romagna. E' un territorio che vale il 2% del Pil nazionale. Il danno economico è stato enorme: sul fronte delle imprese, oltre alle aziende direttamente colpite, vi sono quelle che hanno subito gli effetti negativi del calo degli ordini (riduzione media del fatturato pari al 30%). Il valore aggiunto perso a causa del sisma è di 3,1 miliardi di euro. Sul fronte dell'occupazione, Banca Italia stima in 2.400 i posti di lavoro dipendente perduti nel comparto industriale (il 20% del totale regionale) nel 2012. Un territorio gravemente ferito, del quale abbiamo voluto misurare il "valore" oggi in termini sociali, occupazionali, economico-finanziari, fornendo una fotografia aggiornata ed analitica degli effetti sui Comuni interessati".

CNA Emilia Romagna, in collaborazione con Centro Studi Sintesi, ha effettuato un'analisi dettagliata delle principali variabili sociali ed economiche, con riguardo all'intera area investita dal sisma e alla zona più ristretta e maggiormente danneggiata (il cosiddetto "cratere"): infatti, delineare la valenza sociale ed economica di questo territorio è fondamentale al fine di comprendere pienamente gli effetti diretti ed indiretti per famiglie e imprese.

"Nella valutazione dell'impatto che il sisma del maggio 2012 ha avuto sui Comuni emiliano romagnoli - spiega Alberto Cestari ricercatore del Centro Studi Sintesi - abbiamo innanzitutto identificato il valore dei 33 Comuni colpiti in termini socio economici, evidenziando elementi come la popolazione interessata, il numero di imprese e addetti. Ma non solo: i 337mila contribuenti di questo territorio hanno dichiarato nel 2010 oltre 7,6 miliardi di redditi (5,5 miliardi senza il capoluogo ferrarese). Per quanto concerne i depositi bancari, i dati di Banca Italia censiscono un ammontare di 9 miliardi di euro. I Comuni colpiti possono essere ulteriormente ripartiti a seconda del livello dei danni provocati".

L'analisi dei dati ottenuti ripartendo i Comuni terremotati secondo la provincia di appartenenza vede spiccare il Modenese: con oltre il 40% dei Comuni colpiti dal sisma; questo territorio conta complessivamente 195mila abitanti e 20.000 imprese, con circa 78.000 addetti. Se si esclude il capoluogo, i Comuni della provincia di Ferrara sono secondi per ampiezza demografica (poco meno di 78.000 abitanti) e di imprese attive (7.000). In provincia di Reggio Emilia, i centri urbani colpiti sono 7 per una popolazione complessiva di quasi 70.000 abitanti ed oltre 6.500 aziende. Infine, il Bolognese conta 5 Comuni inseriti nell'area terremoto, nei quali risiedono circa 65.000 persone e lavorano poco meno di 17.400 addetti.

Inoltre, il dossier ha identificato 15 Comuni che costituiscono il vero epicentro del sisma, vale a dire il cratere. In quest'area risiedono oltre 170mila abitanti (il 3,9% del totale regionale) e vi sono insediate 16.500 imprese (di cui 2.758 manifatturiere) che danno lavoro ad oltre 59.500 addetti. Il reddito prodotto dai quasi 106mila contribuenti ammontava nel 2010 ad oltre 2,2 miliardi di euro (3,5% del valore regionale). Infine i depositi bancari a fine 2012 equivalgono a poco meno di 2,8 miliardi.

"I dati ci confermano che il sisma di un anno fa ha colpito una parte del motore economico e produttivo dell'Emilia Romagna e del Paese - spiega Lalla Golfarelli responsabile politiche sociali di CNA Emilia Romagna -. La ripresa economica e l'uscita dalla crisi passa anche attraverso quest'area e dall'importante contributo in termini

ALTRE NOTIZIE CORRELATE IN:

- :: [Area Carpi Terre d'Argine](#)
- :: [Area Nord Est Castelfranco](#)
- :: [Area Nord Mirandola](#)
- :: [Comunicati Stampa](#)
- :: [Emergenza Sisma Maggio 2012](#)
- :: [Indagini e Statistiche](#)

HANNO SCRITTO DI QUESTA NOTIZIA:

::

occupazionali e fiscali. Purtroppo le Amministrazioni locali si trovano ad affrontare e gestire la fase della ricostruzione post-sisma in un quadro di finanza locale perennemente incerto e penalizzante. L'esclusione di alcune spese dal Patto di stabilità interno è senz'altro positiva, così come lo sblocco dei pagamenti ai fornitori che nei Comuni colpiti dal sisma vale 14 milioni di euro. Tuttavia, c'è ancora molto da fare, sia a livello procedurale, sia in termini di sburocratizzazione a tutti i livelli".



Allegato Comunicato CNA Regionale



*notizia pubblicata
il 29/5/2013
da Ermes Ferrari*

[← Torna Indietro](#)

[| HOME](#) | [| CHI SIAMO](#) | [| COME SIAMO ORGANIZZATI](#) | [| CNA E LE IMPRESE](#) | [| CNA PER I PROFESSIONISTI](#) | [| CNA PER I CITTADINI](#) | [| SERVIZI ONLINE](#) | [| VETRINA IMPRESE](#) | [| NON SOLO ECONOMIA](#) | [| CONTATTI](#) |

CNA Modena - Via F. Malavolti, 27 - 41122 Modena (MO) - Tel 059.418111 - Fax 059.418199 - C.F. 80008070361
info@mo.cna.it - PEC cnaassociazionemodena@cert.cna.it - [Privacy Policy](#)



RETE
IMPRESE ITALIA





[Home](#) » [Primo piano](#) » [Quanto vale un territorio: società, economia ed imprese. Ad un anno dal sisma.](#)

Quanto vale un territorio: società, economia ed imprese. Ad un anno dal sisma.



30/05/2013 - Ad un anno di distanza dal terremoto che ha colpito un'area di 33 Comuni, nella quale vivono 540.000 persone e operano oltre 51mila attività economiche, è opportuno effettuare un primo bilancio analitico al fine di misurarne gli effetti in termini di **dinamiche economiche, sociali, occupazionali e finanziarie** per famiglie, imprese ed Amministrazioni locali.

Centro Studi Sintesi, in collaborazione con CNA Emilia Romagna, ha effettuato un'**analisi dettagliata** delle principali variabili sociali ed economiche, con riguardo all'intera area investita dal sisma e alla zona più ristretta e maggiormente danneggiata (il cosiddetto "cratere").

[Scarica l'intero dossier](#)

[Scarica il comunicato](#)

[Vai alla fonte](#)



Pubblicazioni



Federalismo e finanza locale



Qualità della vita



Disagio sociale



L'Italia regionalizzata

Partner



Partner tecnologico per la gestione di Business Intelligence, gestione globale degli Assets e GIS Analysis



Per una revisione delle misure del Benessere



Newsletter



[> Archivio](#)

RED



[> Clicca qui](#)

Video

INOLTRE HANNO PARLATO DI NOI

Il 29 maggio

TG RAI3 ore 19,30 e 22,20

TG Telesanerno 20,30 – TG Telecentro ore 19,30

TG 7Gold ore 13-19,00 – TG Rete8 ore 20,00

TG NuovaRete 13,30-19,30

GR Radio Bruno

IL 30 maggio

RAI 3 Buongiorno regione 7,30

G RAI3 – gazzettino Emilia Romagna RAI Radio 1

TG TRC Modena